



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI VILLANOVA BIELLESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

Originale

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE ALLA VARIANTE
PARZIALE NR.13 AL PRGC VIGENTE**

Il giorno 17/03/2017, in Villanova Biellese, alle ore 21:00 nella sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in Seduta straordinaria. Sono presenti i sigg.:

Cognome e Nome	Presente
1. MANGIARACINA GIOVANNI - Sindaco	Sì
2. BENVENUTO EMANUELE - Consigliere	Sì
3. MESSANA GIOVANNA - Consigliere	Sì
4. BOSIO ANDREA - Consigliere	Sì
5. BOSIO SIMONE - Consigliere	Sì
6. BALDACCI MASSIMO - Consigliere	No
7. FRIAGLIA FABIO - Consigliere	No
8. CREPALDI EMANUELE - Consigliere	No
9. MORELLO ELISA - Consigliere	Sì
10. SIBILLE BRUNO - Consigliere	No
11. COMAZZO ROBERTA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Sono, inoltre, presenti gli Assessori esterni : ---

Constatata la presenza del numero legale, il Sindaco sig. Giovanni Mangiaracina, dichiara aperta la seduta in 1^a convocazione per la trattazione dell'argomento in oggetto. Assiste il Segretario comunale Dr. Esposito Vincenzo, incaricato della redazione del presente verbale.

All'inizio dell'esame del presente punto all'ordine del giorno, si assenta definitivamente il Consigliere Baldacci Massimo.

Si assenta definitivamente anche il Vice Sindaco Bosio Gianni (assessore esterno)

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

-Il Comune di Villanova Biellese è dotato di un PRG vigente (D.G.R. 54-2620 del 25.01.1991) oggetto di una Variante approvata dalla Regione con D.G.R. n° 52-4831 in data 30.01.1996, di una successiva Variante approvata dalla Regione con D.G.R. n° 13-12172 in data 21.06.2004 e dell'ultima Variante Strutturale, n° 12, approvata nel 2011.

-Stante la volontà dell'amministrazione Comunale, di predisporre un'ulteriore Variante Parziale (n° 13) connessa a segnalazioni pervenute successivamente alla predisposizione della Variante Strutturale 12.

VISTO il Fascicolo Tecnico Illustrativo - Progetto Preliminare della Variante Parziale 13 al P.R.G.C. vigente, a firma del professionista incaricato Arch. Giulio Carta, depositato presso il protocollo comunale in data 22.02.2017 prot. 291, unitamente alle tavole V13.D1 e V13.D2 ed alla Verifica di compatibilità acustica redatta dal dott. Roletti, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che le modifiche che si intendono apportare al P.R.G.C. rientrano nei limiti quantitativi ammessi per essere considerate nel loro insieme variante parziale, in quanto:

- a) Non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente;
- b) Non modificano la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano situazioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) Non variano la quantità globale delle aree per servizi per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla legge regionale 56/1977 e ss.mm.ii.;
- d) Non variano la capacità insediativa residenziale;
- e) Non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- f) Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;
- g) Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

ATTESO inoltre che la variante rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/1977 e s.m.i., riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate, come evidenziato nei prospetti che seguono:

CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE ED AREE STANDARD

Con la presente proposta di Variante non vengono modificate le aree SP a servizio della residenza e non viene modificata la capacità insediativa del PRG vigente.

VARIAZIONI DI SUPERFICI PER ATTIVITA' ECONOMICHE

Situazione aggiornata alla presente Variante Parziale

La superficie territoriale per insediamenti di tipo terziario ha un decremento di m² 8.410 pertanto:

$$M^2 47.450 - m^2 8.410 = m^2 39.040.$$

DATO ATTO CHE:

- La Variante risulta soggetta alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e che con D.G. n° 26 del 25.11.2016 è stato avviato il procedimento di verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;
- in data 25.11.2016 è stato pubblicato, sul sito web istituzionale rep 181, l'avvio del procedimento
- Con propria nota prot. N°1586 del 29.11.2016 è stata richiesta l'espressione di parere agli Enti di competenza;
- Con propria nota n°1586 del 29.11.2016 è stata richiesta alla Provincia di Biella di avvalersi del supporto dell'organo Tecnico Provinciale ai sensi dell'art. 7 L.R. 40/98; In data 19.12.2016 prot. N°28582, qui allegato, è pervenuto il parere dell'organo Tecnico Provinciale, inoltrato per gli adempimenti di competenza al tecnico incaricato estensore del progetto di variante;

Che nello specifico attraverso il verbale summenzionato, l'o.T. Ritiene che la Variante in oggetto non debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica a condizione che gli elaborati

Del progetto di variante parziale recepiscono le indicazioni e le prescrizioni contenute nel verbale medesimo:

- *“Occorre pertanto verificare che quanto proposto dalla variante sia compatibile con le prescrizioni specifiche previste nel Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte del Piano Paesaggistico Regionale in salvaguardia”*
- *“Per tutti gli interventi possibili si auspica la raccolta delle acque meteoriche ed il loro utilizzo a scopo irriguo.”*

Accertato che nel progetto di variante sono stati verificati e recepiti i rilievi formulati dall'organo Tecnico Provinciale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati a norma dell'art. 49 del D. Lgs. N° 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **DI CONSIDERARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI DARE ATTO** che la Giunta Comunale, sul fondamento del parere dell'organo Tecnico della Provincia di Biella, ha stabilito di non assoggettare la variante a procedura di V.A.S.;
3. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i., il progetto preliminare della variante parziale n. 13 al piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.), come da Fascicolo Tecnico Illustrativo - Progetto Preliminare a firma del professionista incaricato Arch. Giulio Carta, depositato presso il protocollo comunale in data 22.02.2017 prot. 291, unitamente alle tavole V13.D1 e V13.D2 ed alla Verifica di compatibilità acustica redatta dal dott. Roletti, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

4. **DI DARE ATTO** che gli elaborati della variante non comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto la variante non contiene previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art. 17 comma 6 secondo periodo della L.R. 56/1977 e s.m.i.;
5. **DI DARE ATTO** che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;
6. **DI DICHIARARE** che per quanto è a conoscenza dell'amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali;
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato Fascicolo Tecnico Illustrativo per trenta giorni consecutivi sul sito informatico comunale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i., dando atto che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti e alle previsioni della variante;
8. **DI PROVVEDERE**, contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, ad inviare copia del presente provvedimento alla Provincia di Biella, per l'espressione del pronunciamento di competenza.
9. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, ultimo comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Interviene per la dichiarazione di voto il Consigliere Morello Elisa affermando che il voto contrario è motivato in quanto l'oggetto di variante 3 potrebbe penalizzare le entrate del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta del Sindaco;

VOTANTI: nr.7

CON VOTI favorevoli n. 5, contrari n. 2 (Consiglieri Morello Elisa, Comazzo Roberta), astenuti nr.0, espressi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** integralmente la suesposta proposta di deliberazione

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

AI SENSI dell'art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000

CON VOTI favorevoli n. 5, contrari n. 2 (Consiglieri Morello Elisa, Comazzo Roberta), astenuti nr.0, espressi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile

Letto confermato e sottoscritto
Villanova B.se 17/03/2017

Il Sindaco
FIRMATO DIGITALMENTE
GIOVANNI MANGIARACINA

Il Segretario Comunale
FIRMATO DIGITALMENTE
DR. ESPOSITO VINCENZO